

La Passione

Questo lavoro vuole essere un omaggio alla Lauda, la madre della melodia italiana che dal lontano XIII secolo, con la sua semplicità e spontaneità, sarà uno dei principi permanenti dell'estetica musicale italiana. Nata come prima forma di canto sacro in volgare, svincolata quindi dai canoni compositivi ufficiali della Chiesa, la Lauda riflette l'istintivo entusiasmo religioso del popolo attraverso un canto monodico privo di raffinatezze intellettuali ma ricchissimo di invenzioni poetiche e musicali. Così diversi momenti giubilanti o tragici sono espressi con l'immediatezza dell'immaginazione popolare.

Questa raccolta concernente il ciclo della Natività, Passione e Resurrezione di Cristo è estratta dal Cod. 91 della Biblioteca Comunale di Cortona (brani II, III, IV, V, VII, VIII, IX, XII, XIII, XIV, XV) risalenti al sec. XIII e dal Laudario II. I. 122 della Biblioteca Nazionale di Firenze (brano X) del sec. XIV, trascritti in notazione moderna da Ferdinando Liuzzi; ho aggiunto, inoltre, 3 pezzi strumentali (Introduzione, Intermezzo I e Intermezzo II) che introducono e dividono idealmente il ciclo in 3 "quadri".

Ho altresì indicato le melodie che più mi sembravano adatte ad una esecuzione solistica (voce di soprano e di tenore) oppure corale.

La realizzazione armonica e l'orchestrazione è stata da me tradotta in sonorità e procedimenti tonali riconducibili all'approccio respighiano del XX secolo relativo a lavori similari.

Gianmichele D'Errico




Comune di Napoli
Assessorato alla Cultura

Associazione
"DONNA 81"

anspi

POLIFONICA AGORÀ
ENSEMBLE
"Lyrica NOVA"

Maria Antonucci
Soprano

Antonio Porporino
Tenore

Gianmichele D'Errico
Direttore

MILANO Costruzioni s.r.l.

PerDormire[®]
CULTURA DEL BENESSERE

La Passione

Nelle intonazioni del Laudario 91 di Cortona del secolo XIII
Rielaborata da Gianmichele D'Errico

Domenica 12 aprile 2015 ore 18.00
chiesa di S. Eligio
NAPOLI

- I Introduzione*
II Cristo è nato
III Gloria in cielo e pace in terra
IV Stella nuova 'fra la gente
V Magdalena, degna da laudare
VI Intermezzo I
VII Plangiam quel crudel basciare

Ensemble Lyrica Nova

1°Violino	Ciro Formisano
2°Violino	Rossella Marino
Viola	Fernando Ciaramella
Violoncello	Vladimir Kocaqi
Contrabbasso	Roberto Leone
1°Flauto	Luigi Ceci
2°Flauto	Sabrina Cenerazzo
Arpa	Elena Pozzuto
Organo	Lucia Pascarella
Voce Recitante	Debora Cardillo

Polifonica Agorà

Soprani:

Antonucci Rosaria
Antonucci Vincenza
Crebel Ivonne
Cicia Sara
D'Andrea Matilde
D'Angelo Elisabetta
Dell'Aquila Antonietta
Ferrante Rosalba
Gargiulo Margherita
Lepore Debora
Natale Genevieve
Paolillo Filomena
Pennacchio Domenica
Rauso M. Giuseppa
Santafelice M. Fortunata
Quiccione Giuseppina
Pennacchio Domenica

Tenori:

Basile Salvatore
Di Giacomo Russo Domenico
Di Matteo Marco
Moretti Filippo
Napoletano Armando
Nazzaro Pasquale
Romano Luigi
Savoia Rino
Stefanelli Riccardo

- VIII Ben è crudele e pietoso*
IX Della crudel morte de Cristo
X Voi ch'amate lo Creatore
XI Intermezzo II
XII Dammi conforto, Dio
XIII Honne Homo ad alta voce
XIV Gesù Cristo glorioso
XV Laudiamo la resurrectione

Contralti:

Amato Alfonsina
Anastasio Anna
Argiuolo Giulia
Carmisciano Maria
Murante Angela
Paolillo Francesca
Paolillo Rosa
Pelosi Erminia
Prisco Giovanna
Sgueglia Annamaria
Tescione Annamaria
Tescione Carmela

Bassi:

Capparelli Alfonso
D'Angelo Cesare
Memola Serafino
Murante Ciro
Napoletano Bernardo
Nazzaro Errico
Petrillo Pasquale
Scognamiglio Giovanni

MARIA ANTONUCCI

Maria Antonucci, avviata agli studi musicali sin da bambina, dopo il conseguimento degli studi superiori, ha intrapreso lo studio del canto lirico presso il Conservatorio 'S. Pietro a Majella di Napoli.

Numerose le sue collaborazioni in qualità di corista presso "Giovani Musicisti" di Caserta, "Coro S. Pietro a Majella" ed altri; nonché in qualità di solista presso svariate associazioni ed enti, ricordiamo Fondazione William Walton', Istituto Universitario Orientale di Napoli, Rassegne musicali di Ravello, fondazione Humaniter.

Ha inoltre partecipato a varie edizioni concertistiche di rilievo nazionale ed internazionale in qualità di solista in formazione da camera e orchestrale.

Tra le opere interpretate: Tosca, Malavita, Traviata, Nabucco, Amico Fritz, oltre a diversi ruoli nell'operetta.

Ha partecipato a vari concorsi di rilevanza nazionale classificandosi tra i primi posti:

- 1° posto per le selezioni del coro U. Giordano di Foggia;

- vincitrice audizione Teatro Regio di Parma;

- vincitrice selezione coro ASLICO (ass. Teatri Lombardi);

perfezionata con il M. Mauro Trombetta presso il teatro dell'Opera di Roma.

Diverse le collaborazioni con corali casertane, napoletane e romane in qualità di maestro preparatore, nonché fondatrice e direttrice da sei anni della corale "Polifonica Agorà" che vanta 50 elementi.

Attualmente oltre all'insegnamento è molto impegnata in vari progetti musicali in formazione di trio e quartetto.

ANTONIO PORPORINO

Nato a Napoli nel 1970, ha svolto la sua attività artistica in vari teatri italiani-Verdi di Trieste, Comunale di Bologna, San Carlo di Napoli, Comunale di Firenze, Accademia Nazionale di Santa Cecilia-prendendo parte, in qualità di solista, ad importanti produzioni di capolavori sinfonico-corali del repertorio classico e romantico: la Messa dell'incoronazione di Mozart, il Fidelio di Beethoven, la Messa op. 147 di Schumann e la Fantasia Corale op. 80 di Beethoven.

GIANMICHELE D'ERRICO

Si diploma in Pianoforte, Composizione e Direzione d'orchestra con il massimo dei voti e la lode. Dopo un periodo di collaborazione come Maestro sostituto all'allestimento di svariate opere del repertorio operistico in diversi teatri ed enti lirici italiani si dedica all'attività direttoriale dirigendo concerti alla guida di numerose orchestre tra le quali l'Orchestra dei Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra Giovanile del Conservatorio di Bologna, l'Orchestra da Camera di Siena, l'Orchestra della Magna Grecia di Taranto, la Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli, l'Orchestra Sinfonica della Fondazione "U. Giordano" della Provincia di Foggia, la Orpheus Musica Orchestra e la Nova Amadeus di Roma, l'Orchestra Sinfonica di Pescara, l'Orchestra Sinfonica Giovanile Internazionale "F. Fenaroli", l'Orchestra del Teatro del Giglio di Lucca, l'Orchestra I Solisti di Napoli, la Yorkshire Youth Orchestra (Inghilterra), l'Orchestra Sinfonica di Sofia (Bulgaria), l'Orchestra Filarmonica di Brasov e l'Orchestra Filarmonica Statale Rumena di Craiova (Romania), l'Orchestra Sinfonica Europa Musica di Roma. Il suo debutto con l'opera lirica avviene nel 2007 con il Gianni Schicchi di G. Puccini a cui seguono *Un ballo in maschera*, *Madama Butterfly* di G. Puccini, *Rigoletto* di G. Verdi, *Il Barbiere di Siviglia* di G. Rossini. Ha curato la revisione dell'opera seicentesca "Il palazzo incantato" di L. Rossi su libretto di G. Rospigliosi e diretto nel luglio 2008 la prima rappresentazione in epoca moderna presso il Teatro di Palazzo Rospigliosi (Roma). In tale occasione è stata effettuata registrazione del CD pubblicato in allegato alla rivista *Amadeus*. E' autore di svariate pubblicazioni ed incisioni discografiche. Attualmente è in corso di pubblicazione per le Edizioni Ut Orpheus di Bologna le *Cantigas de Santa Maria*, per mezzosoprano, orchestra d'archi ed arpa e per la Società Editrice di Musicologia l'Intermezzo buffo del '700 *Lo sposo burlato* di N. Piccinni.